

Le Feste dell'Unità

«Si riparte in vista delle elezioni 2027»



Da sinistra Daniele Fugini, Gloria Milesi, Marta Piarulli e il segretario provinciale Gabriele Giudici BEDOLIS

Le 12 tappe

Festa, musica e buon cibo, ma soprattutto tanto dibattito in vista delle elezioni 2027. Le Feste dell'Unità del Pd tornano dal 15 maggio ripartendo da Grumello del Monte.

Dodici appuntamenti in tutta la provincia fino a ottobre - per un totale di 80 giornate - nei quali il Pd metterà al centro i temi locali e nazionali (a partire dal «lavoro», individuato come priorità) aprendo il dialogo anche alle altre forze politiche - sia di centrosinistra che di centrodestra - invitandole a confrontarsi negli eventi. «Ci avviciniamo alle elezioni del 2027 - ha spiegato ieri il segretario pro-

vinciale Gabriele Giudici presentando l'edizione 2026 nella sede del partito in via San Lazzaro -. L'idea è aprire il confronto alla maggioranza, ma vogliamo soprattutto che le Feste siano un laboratorio politico per il centrosinistra. L'attenzione su Treviglio sarà massima. Lì le Feste dovranno essere un momento per trovare punti di contatto e stilare parte del programma. Punteremo molto sugli invitati». Il Pd è al lavoro per avere la segretaria nazionale Elly Schlein, ma anche figure di richiamo come Pierluigi Bersani, Gianni Cuperlo, Cecilia Strada e la sindaca di Genova, Silvia Salis. Confermati intanto Emilio Del Bono, vicepresidente del Consi-

glio regionale; la segretaria regionale Silvia Roggiani; l'europarlamentare Giorgio Gori; il senatore Antonio Misiani e i consiglieri regionali Davide Casati e Jacopo Scandella.

Questo il programma delle Feste: si parte da Grumello (dal 15 al 17 maggio), poi Zanica (4-7 giugno), Scanzorosciate (12-21 giugno), Verdello (26-28 giugno), Palazzago (3-5 luglio e 10-12 luglio), Ghisalba (3-5 luglio), Stezzano (dal 16 al 23 luglio la festa «dalminese» e dal 24 luglio al 2 agosto quella vera e propria di Stezzano), Treviglio (23-26 luglio), Brembate (4-18 agosto), Bolgare (24-27 settembre) e Treviolo-Lallio (le date sono in via di definizione, ma sarà a ottobre). Non ci sarà invece la festa di Levate. Novità di quest'anno infine, aggiunge Giudici, sarà una mostra itinerante per gli 80 anni della Repubblica. «Sono 86 in tutto i circoli coinvolti nelle Feste e circa 500 i volontari», rimarca Daniele Fugini, delegato alle Feste dell'Unità. Come sempre daranno il loro contributo i Giovani Democratici che serviranno i cocktail a tema: «Stavolta saranno sulle gaffe del governo», dice la responsabile organizzativa Gloria Milesi, che annuncia «niente Coca Cola»: saranno boicottate «tutte le realtà che hanno rapporti con Israele». «Le Feste saranno un'occasione di convivialità, ma anche di dialogo sui temi caldi dell'attualità», conclude Marta Piarulli, responsabile dell'iniziativa politica.

Lorenzo Catania